



DIREZIONE GENERALE

OPERE Ven. DON BOSCO

Via Cottolengo, 32 - TORINO (9)

Torino, 4 Giugno 1915

Carissimi Ispettori,

Avete notato le facilitazioni fatte per gli esami, facilitazioni di cui possono godere anche i privatisti.

Sapete già che la scuola Norbe Pareggiata di Valsalice quest'anno è nuovamente sede legale di esami di Licenza Normale per i privatisti del Circondario di Torino.

Sapete inoltre che i candidati agli esami di licenza Liceale, Normale o d'Istituto Tecnico hanno diritto a quattro sessioni.

Conviene quindi che almeno ad Ottobre p.v. si presenti agli esami di Licenza Normale, Liceale o d'Istituto chiunque sia in grado di prepararsi a superare questi esami. Chi si presenta ad Ottobre p.v. a sostenere anche solo qualche prova di tali esami avrà diritto alle varie sessioni ed a compiere l'esame dove lo ha cominciato. Giova tener conto del regolamento approvato con Regio Decreto 22 Giugno 1913 art. 21 che ammette a tali esami senza alcun titolo di studio precedente, chiunque compia 23 anni entro il 31 Dicembre dell'anno in cui si domanda di fare l'esame ed a fortiori chi ha più di 23 anni.

Chi ha conseguito in questa sessione estiva la promozione od ammissione alla 3^o Liceale od alla 4^o Istituto con voti non inferiori ad otto può presentarsi ad Ottobre all'esame di Licenza Liceale o d'Istituto. Eguale concessione è fatta a chi avendo conseguito la promozione od ammissione anzidetta senza la votazione predetta, compie i 20 anni entro il 31 Dicembre p.v. oppure ha 19 anni ed è di 1^o o di 2^o categoria.

Negli Istituti pareggiati = come p.es. a Valsalice = possono dare gli esami di Licenza gli alunni ivi iscritti; i privatisti potrebbero dare l'esame di ammissione alla 3^o Liceale conseguita la quale, presentandosi poi agli esami di Licenza Lincale in un liceo governativo saranno interrogati solo sul programma della 3^o classe.

Convieni, carissimi Ispettori, che approfittate di queste concessioni per munirvi di titoli legali tanto più che purtroppo questa guerra ci priverà di non pochi aiuti.

Sarà anche questo un mezzo per tenere utilmente occupati durante le vacanze parecchi nostri confratelli. Anche gli altri che non avessero a prepararsi ad alcun esame converrà siano occupati = pur concedendo loro il necessario sollievo indispensabile per alcuni dopo le fatiche dell'anno scolastico. Intendete vi coi vostri Direttori e fate questa ch'è pur opera di grande carità.

Più che mai in quest'anno come vi ho esortato a ritenere nelle nostre Case il maggior numero di giovanetti = così vi prego a non essere facili a concedere ai confratelli vacanze presso le proprie famiglie. Riceverete con tutta probabilità più insistenti domande per che lasciate andare alcuni confratelli ad aiutare i propri parenti rimasti privi di altri membri della famiglia, perchè chiamati alle armi. Vi sarà facile persuadere confratelli e loro parenti che anche la famiglia salesiana è provata assai terribilmente e che centinaia e centinaia di confratelli sono stati chiamati alle armi pur rimanendo i gravi impegni da sostenere. Industriatevi in bel modo di rendere questo segnalato favore ai confratelli, la cui vocazione altrimenti potrebbe essere in grave pericolo. Fatelo per altro senza gettare l'odiosità sui Superiori Maggiori. Quanto dico per le vacanze procurate di farlo in tutto il resto: il vostro zelo per la salute del =

le anime, la carità verso i confratelli e Superiori vi suggerirà tanti altri espedienti che a me ora non vengono neppure in mente.

In questi tempi tenetevi più che mai in frequente corrispondenza coi Direttori delle diverse Case =aiutateli e accorrete sul posto dove occorra. I Superiori comunicheranno con voi=voi coi vostri Direttori: non è possibile fare diversamente.

Stante la tristizia dei tempi non sarà facile che quest'anno i membri del Capitolo Superiore vengano a presiedere i vostri esercizi spirituali=studiate fin'd'ora per altro il modo ch'essi abbiano a riuscire ugualmente proficui e che tutti i confratelli vi possano prendere parte. Fatemi sapere come intendete fare e in quel che posso io e gli altri membri del Capitolo vi aiuteremo.

Raccomandatè a tutti grande prudenza nel parlare, un impegno particolare per essere più che mai buoni religiosi, osservanti delle nostre Costituzioni.

Il Cuore Sacratissimo di Gesù ci sia davvero modello di carità e umiltà e ne avremo abbondanti benedizioni per noi e per la nostra amata Congregazione.

Pragate e fate pregare per me e credetemi

Vostro aff.mo amico

Sac. Paolo Albera

Carissimi Ispettori,

Avete notato le facilitazioni fatte per gli esami, facilitazioni di cui possono godere anche i privatisti.

Sapete già che la scuola Normale Pareggiata di Valsalice quest'anno è nuovamente sede legale di esami di Licenza Normale per i privatisti del Circondario di Torino.

Sapete inoltre che i candidati agli esami di licenza Liceale, Normale o d'Istituto Tecnico hanno diritto a quattro sessioni.

Convieni quindi che almeno ad Ottobre p. v. si presenti agli esami di Licenza Normale, Liceale o d'Istituto chiunque sia in grado di prepararsi a superare questi esami. Chi si presenta ad Ottobre p. v. a sostenere anche solo qualche prova di tali esami avrà diritto alle varie sessioni ed a compiere l'esame dove lo ha cominciato.

Giova tener conto del regolamento approvato con Regio Decreto 22 Giugno 1913 art. 21 che ammette a tali esami senza alcun titolo di studio precedente, chiunque compia 23 anni entro il 31 Dicembre dell'anno in cui si domanda di fare l'esame ed a fortiori chi ha più di 23 anni.

Chi ha conseguito in questa sessione estiva la promozione ed ammissione alla 3^a Liceale od alla 4^a Istituto con voti non inferiori ad otto può presentarsi ad Ottobre all'esame di Licenza Liceale o d'Istituto. Eguale concessione è fatta a chi avendo conseguito la promozione ed ammissione anzidetta senza la votazione predetta, compie i 20 anni entro il 31 Dicembre p. v. oppure ha 19 anni ed è di 1^a o di 2^a categoria.

Negli Istituti pareggiati - come p. e. a Valsalice - possono dare gli esami di Licenza gli alunni ivi iscritti; i privatisti potrebbero dare l'esame di ammissione alla 3^a Liceale, conseguita la quale presentandosi poi agli esami di Licenza Liceale in un liceo governativo saranno interrogati solo sul programma della 3^a classe.

Convieni, carissimi Ispettori, che approfittiate di queste concessioni per munirvi di titoli legali tanto più che purtroppo questa guerra ci priverà di non pochi aiuti.

Sarà anche questo un mezzo per tenere utilmente occupati durante le vacanze parecchi nostri confratelli. - Anche gli altri che non avessero a prepararsi ad alcun esame converrà siano occupati - pur concedendo loro il necessario sollievo - indispensabile per alcuni dopo le fatiche dell'anno scolastico. Intendetevi coi vostri Direttori e fate questa ch'è pur opera di grande carità.

Più che mai in quest'anno come vi ho esortato a ritenere nelle nostre Case il maggior numero di giovanetti - così vi prego a non essere facili a concedere ai confratelli vacanze presso le proprie famiglie. Riceverete con tutta probabilità più insistenti domande perchè lasciate andare alcuni confratelli ad aiutare i propri parenti rimasti privi di altri membri della famiglia, perchè chiamati alle armi. Vi sarà facile persuadere confratelli e loro parenti che anche la famiglia salesiana è provata assai terribilmente e che centinaia e centinaia di confratelli sono stati chiamati alle armi pur rimanendo i gravi impegni da sostenere. Industriatevi in bel modo di rendere questo segnalato favore ai confratelli, la cui vocazione altrimenti po-

trebbe essere in grave pericolo. Fatelo per altro senza gettare l'occhio sui Superiori Maggiori. Quanto dico per le vacanze procurate di farlo in tutto il resto: il vostro zelo per la salute delle anime, la carità verso i confratelli e Superiori vi suggerirà tant'altre espedienti che a me ora non vengono neppure in mente.

In questi tempi tenetevi più che mai in frequente corrispondenza coi Direttori delle diverse Case - aiutatali e accorrete sul posto ove occorra. I Superiori comunicheranno con voi - voi coi vostri Direttori: non è possibile fare diversamente.

Stante la tristizia dei tempi non sarà facile che quest'anno i membri del Capitolo Superiore vengano a presiedere i vostri esercizi spirituali - studiate fin d'ora per altro il modo ch'essi abbiano a riuscire ugualmente proficui e che tutti i confratelli vi possano prendere parte. Fatemi sapere come intendete fare e in quel che posso io e gli altri membri del Capitolo vi aiuteremo.

Raccomandate a tutti grande prudenza nel parlare, un impegno particolare per essere più che mai buoni religiosi, osservanti delle nostre Costituzioni.

Il Cuore Sacratissimo di Gesù ci sia davvero modello di carità e umiltà e ne avremo abbondanti benedizioni per noi e per la nostra amata Congregazione.

Pregate e fate pregare per me e credetemi

Vostro aff.mo amico

San. Paolo Albera